

Consiglio Straordinario di Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il giorno **09 maggio 2013** alle ore 17.00, presso la sala del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio del Dipartimento per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

- 1) Manifesti degli studi e Programmazione didattica a.a. 2013-2014

PRESENTI:

Professori di I Fascia: G. Giordano, B. Formisani, P. Gagliardo, F. Macchione, R. Molinari, B. Sirangelo, P. Versace.

Professori di II fascia: P. Cannavo', F. P. Di Maio, A. Fabiano, E. Ferrari, M. Maiolo, A. Mazzitelli.

Ricercatori: P. Argurio, D. Biondi, G. Capparelli, M. Carini, P. Costabile, E. Curcio, P. De Luca, A. Di Renzo, R. Girimonte, G. Golemme, E. Infusino, M. Migliori, L. Pasqua, A. Siciliano.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: A. Aloise, D. Cristiano, S. Meccico, M.-S. Rombolà

Assenti giustificati

Professori di I fascia: G. Catapano, S. De Rosa, G. Mendicino, F. Rossi .

Professori di II fascia: F. Ferrucci, S. Lopez.

Ricercatori: C. Costanzo, A. Macario, S. Straface.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: -----

Assenti ingiustificati

Professori di I fascia: F. Iovino.

Professori di II fascia: E. Ausilio, F. Crea, F. Testa.

Ricercatori: L. Galasso, S. Candamano, A. Katovic, F. Muto, N. Pacini, F. Parise, G. Robustelli.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: -----

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza la dott.ssa Caligiuri.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



1) Manifesti degli studi e Programmazione didattica a.a. 2013-2014

Il Presidente informa il Consiglio che dal momento che nel CdD del 7.05 u.s. non si è pervenuti all'approvazione del manifesto degli studi ha provveduto, con proprio decreto, a trasmettere i manifesti discussi nella precedente seduta per la successiva approvazione del Senato Accademico, prevista per l'8.05. Il Senato Accademico, su indicazione del prof. Veltri, non ha inteso accettare il Decreto di approvazione con la motivazione che il documento non è frutto del lavoro di un organo collegiale, ma di una sola persona e accettarlo avrebbe significato creare un pericoloso precedente. Di conseguenza il Direttore del DIATIC è stato invitato a convocare una seduta straordinaria del Consiglio per tentare di addivenire ad un risultato collegiale positivo. Questo è il motivo per cui a distanza di soli due giorni il Consiglio è stato convocato e si discute nuovamente del medesimo argomento.

Il Presidente ricorda ancora quale sia stato il contesto spazio-temporale in cui ci si è mossi per predisporre le proposte di manifesto degli studi presentate; ammette che sicuramente tali proposte non sono le migliori che si sarebbero potute ottenere se non ci fossero stati tutti i vincoli che, prima, la legge 240/2010 e, poi, il D.M. 47/2013 hanno imposto ai Corsi di studio. Il Presidente informa che quelle presentate sono le proposte del Direttore e che si è cercato, insieme ai Delegati alla Didattica proff. Formisani e Mendicino, di costruire dei manifesti che potessero soddisfare tutti i vincoli di legge, che fossero autosufficienti in termini di risorse e che mantenessero una proposta formativa basata su un progetto culturale forte.

Il Presidente informa il Consiglio che per un triennio, dall'a.a. 2014-2015 all' 2016-2017, non sarà possibile modificare alcun insegnamento obbligatorio presente nel manifesto, quindi il Consiglio ha ancora un anno di tempo per predisporre i manifesti degli studi dei Corsi di studio afferenti al DIATIC e informa che sarà sua cura organizzare già da subito dei tavoli di lavoro per addivenire ad una proposta formativa migliore di quella attualmente in discussione.

Il Presidente illustra i vincoli imposti dalla legge relativamente alla docenza:

→ Requisiti di docenza (a regime)

Laurea 12 docenti, di cui:

- o almeno 4 Professori (Ordinari e Associati)
- o almeno 9 docenti (Ordinari, Associati e Ricercatori) appartenenti a SSD di Base o Caratterizzanti
- o massimo 3 docenti (Ordinari, Associati e Ricercatori) appartenenti a SSD di Affini

- Laurea magistrale 8 docenti, di cui:

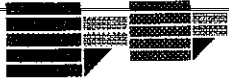
- o almeno 3 Professori (Ordinari e Associati)
- o almeno 5 docenti (Ordinari, Associati e Ricercatori) appartenenti a SSD di Base o Caratterizzanti
- o massimo 3 docenti (Ordinari, Associati e Ricercatori) appartenenti a SSD di Affini

→ Caratteristiche docenti di riferimento

- o Peso: ogni docente deve avere l'incarico di almeno 1 attività formativa nel CdS. Può essere conteggiato una volta sola o, al più, 0,5 se a cavallo su due CdS.
- o Tipologia: A) Professori, Ricercatori di ruolo, Assistenti del ruolo ad esaurimento,

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



- B) Ricercatori di cui all'art. 24 L.240/2010 e art1 L. 230/2005
 C) Docenti in convenzione ai sensi art. 6 L. 240/2010
- Copertura SSD: il Settore SD di afferenza del docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

→ **Sostenibilità della didattica**

La quantità massima di didattica assistita si calcola tenendo conto del numero di docenti di ruolo disponibili e del numero di didattica assistita massima erogabile da ciascun docente secondo la seguente formula:

$$DID = (Yp \times Nprof + Ipdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1+X)$$

Il numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall' Ateneo non può superare le 120 ore per Ordinari e Associati e le 60 ore per i Ricercatori e il 30% di didattica erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza.

e informa il Consiglio di alcuni fatti che hanno condizionato le scelte relative alla predisposizione dei manifesti agli studi, come quello relativo all'ing. Siciliano che risulta, dai documenti distribuiti al Senato Accademico, essersi impegnato come docente di riferimento per un istituendo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Agroalimentare, proposta fortemente caldeggiata altresì da quattro colleghi del DIMES che, però, attualmente sono impegnati esclusivamente sulla didattica del corso di studi di Ingegneria Chimica; come quello relativo al prof. De Rosa che, da quanto riferisce il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, ha cambiato idea sull'afferenza al dipartimento e intende trasferirsi ad Ingegneria Civile, essendo stato costretto a firmare per l'afferenza al DIATIC pur avendo idea diversa.

Il Presidente chiede al Consiglio come non si può prendere atto di queste situazioni al contorno nella predisposizione dei piani di studio, considerando che molti dei docenti che hanno deciso liberamente di intraprendere nuove strade si sono impegnati anche in progetti formativi di nuova istituzione, pretendendo contestualmente il mantenimento di tutti i loro crediti e quindi facendo venire a mancare di conseguenza i requisiti di docenza richiesti per i corsi di studio afferenti al DIATIC.

Il Presidente apre la discussione.

Interviene l'ing. Siciliano che conferma il suo passato impegno nella proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Agroalimentare che, tuttavia, non ritiene in contrasto con l'attività da lui svolta nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Inoltre, l'ingegnere sottolinea che i rilievi da lui avanzati nel precedente Consiglio di Dipartimento non erano finalizzati ad ottenere l'attribuzione a se' di un maggior numero di crediti, bensì ad evitare una evidente penalizzazione del settore ICAR/03. Infine, l'ingegnere, rigetta, per conto del prof. De Rosa, quanto riportato dal Presidente in merito ad un eventuale trasferimento del prof. De Rosa al dipartimento di Ingegneria Civile.

Il prof. Versace conferma al Consiglio la sua volontà di afferire al DIMES, ma sottolinea come ciò non implica automaticamente la volontà di non insegnare nel Corso di studio in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il Presidente informa il Consiglio che il prof. Versace è l'inventore del corso di Statistica applicata all'Ingegneria ambientale, ma l'insegnamento su cui gli argomenti di questa disciplina sono erogati nel manifesto degli studi attualmente in vigore, "Statistica e calcolo delle probabilità", è incardinato sul settore MAT/06 diverso dal SSD di appartenenza del prof. Versace, per cui il prof. Versace non può essere "contato" per il soddisfacimento dei requisiti normativi richiesti. Il Presidente ricorda ancora i requisiti di docenza che devono essere rispettati per un manifesto degli studi e sottolinea come sia fondamentale prima garantire la docenza richiesta per legge (12 per la triennale e 8 per la magistrale), docenza che non proviene esclusivamente dal Dipartimento, e poi è possibile trovare spazi, ove ne residuino, per particolari offerte formative come quella sopra menzionata. Il Presidente informa il Consiglio che per mesi, insieme ai proff. Formisani e Mendicino, ha avuto incontri con i direttori di molti altri dipartimenti per cercare di garantire ai quattro corsi studio afferenti al Dipartimento il numero di docenti richiesti dalle norme.

Il Presidente sottolinea come nella seduta di oggi il Consiglio abbia due alternative: approvare o non approvare la proposta, ma che naturalmente poi ci si dovrà accollare le conseguenze delle decisioni assunte.

Il prof. Gagliardo considera che nella seduta del Senato Accademico di ieri non si è voluto pervenire ad un'approvazione dei manifesti degli studi del DIATIC, approvati dal Decreto del Direttore, non per palese contrarietà ad una norma di legge, ma semplicemente perché la procedura era inusuale in quanto non contemplata in alcun regolamento. Il Professore sottolinea come sia necessario allora votare gli stessi manifesti e ricominciare immediatamente a lavorare per pervenire ad un manifesto la cui proposta culturale sia condivisa da tutti.

Il Prof. Giordano informa il Consiglio che in Senato Accademico è stato il direttore del dipartimento di Ingegneria Civile a sollevare il problema di "procedura inusuale", per cui il Senato ha invitato il Direttore del DIATIC a volere tentare ancora una volta di approvare i manifesti da un organo collegiale e ha previsto un ulteriore Senato per il 14.05 p.v.

Il prof. Versace informa il Presidente di essere stato lui stesso a sollevare nel passato Consiglio il problema di legittimità circa il fatto che un compito demandato ad un organo collegiale fosse invece surrogato da un decreto. Il prof. Versace concorda con il Presidente che oggi non ci si può permettere di non approvare i manifesti e ricorda come nel CdD del 7.05 u.s. i manifesti di Ingegneria Chimica erano approvabili e solo la decisione del Presidente della seduta ha determinato il rinvio di detta approvazione. Per i manifesti di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio con un po' di buona volontà si sarebbero potute trovare delle soluzioni migliorative che avrebbero portato all'approvazione.

Il professore ritiene che la proposta presentata è stata predisposta in maniera frettolosa, punitiva considerando che ad alcune aree sono stati sottratti molti crediti e ad alcuni docenti - come l'ing. Biondi o il prof. Versace stesso - sono stati tolti gli insegnamenti. Inoltre la proposta formativa è troppo simile a quella di Ingegneria Civile. Il prof. Versace sottolinea come prevalga la tendenza a contarsi e non a confrontarsi.

Il Presidente ricorda ancora una volta che le coperture degli insegnamenti seguono delle norme di legge ben precise.

Il prof. Versace continua affermando che, pur nel rispetto dei dettami normativi, se un ricercatore è impegnato su un corso è poco opportuno che un professore presenti domanda su quell'insegnamento e

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



propone le seguenti modifiche ai manifesti di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, oggetto di discussione:

- Laurea Triennale: Sostituzione dell'insegnamento di "Pressioni antropiche sull'ambiente" con "Statistica idrologica"; Riduzione dei crediti di "Idrologia" da 9 a 6 e aumento dei crediti di "Ingegneria sanitaria Ambientale" da 9 a 12.
- Laurea Magistrale: Spostamento dell'insegnamento di "Gestione dei rifiuti" da insegnamento obbligatorio a insegnamento a scelta e cambio di denominazione o di SSD; spostamento dell'insegnamento di "Idrologia sotterranea" da insegnamento a scelta in obbligatorio.

Il Presidente ricorda che solo i professori ordinari e associati hanno obblighi didattici, mentre non così è per i ricercatori universitari, per i quali, tra l'altro, è fatto obbligo di legge di remunerazione se impegnati in attività di didattica frontale.

Interviene l'ing. Biondi che informa il Consiglio che, in base al vigente regolamento relativo ai compiti didattici dei ricercatori di ruolo e alla determinazione della retribuzione aggiuntiva, un ricercatore può assumere incarichi di docenza gratuita in sostituzione di parte della didattica integrativa.

Il Presidente invita tutto il Consiglio a prendere atto che le condizioni al contorno sono cambiate e che non si ha l'intenzione di estromettere alcuno, men che meno i ricercatori, dall'erogazione della didattica. Il Presidente ricorda che, nonostante la riduzione delle ore che è stato necessario effettuare per garantire la sostenibilità della didattica dipartimentale, sono ancora troppe le ore di didattica che dovranno essere coperte e che è necessario applicare buon senso perché si addivenga ad una soluzione che sia condivisa da ognuno.

L'ingegnere Siciliano manifesta la sua disponibilità ad accogliere le proposte di modifica del prof. Versace, in particolare quelle relative all'insegnamento indicato come "Gestione dei rifiuti".

Il prof. Macchione informa il Consiglio di non condividere il metodo proposto in questa sede per la risoluzione del problema, sottolineando che in questo modo si perde di vista quale sia il prodotto finale dell'offerta formativa di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio. Il professore sottolinea come ci si stia muovendo in una realtà artefatta, con i dettami legislativi che anno dopo anno cambiano, creando confusione in chi tali dettami deve implementare; per mesi il Direttore e i suoi delegati hanno lavorato in accordo con le norme fissate dal legislatore, tentando di garantire contemporaneamente un'offerta formativa forte, mentre altri manifestavano al Senato Accademico la loro contrarietà anche alla predisposizione del manifesto degli studi di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio in linea con le norme legislative.

Esce la prof.ssa Cannavo' alle 17.50

Il professore Macchione saluta quindi con favore la partecipazione del prof. Versace alle sedute del Consiglio e auspica che si lavori insieme per addivenire ad una proposta formativa in cui tutte le realtà siano rappresentate pur nel rispetto della legge. Nel 1992 è stato costruito un manifesto degli studi spettacolare che i proff. Colosimo e Versace hanno avuto il merito di avere progettato e costruito in cui l'idea fondante è stata la multidisciplinarietà delle aree. Il professore rileva che dal 1992 nei

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



manifesti oggi in vigore si è addivenuti ad una realtà non più multidisciplinare, ma ad una in cui la presenza dell'area che fa capo al prof. Versace è rappresentata per il 36% nella triennale e per il 44% nella magistrale; nella proposta oggetto di discussione si è tentato di ricostituire nuovamente quell'idea di multidisciplinarietà che era alla nascita dell'Ingegneria ambientale, garantendo però a tutti una presenza significativa nel manifesto e, di conseguenza, l'area citata è stata ridotta al 18% dei crediti nella triennale e al 34% nella magistrale, garantendo sempre una presenza piuttosto importante rispetto ad altre realtà.

Il prof. Macchione sottolinea come oggi sia fondamentale riformulare l'offerta didattica dell'Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, tenendo conto della competizione con l'Ingegneria Civile ma soprattutto con le richieste provenienti dal territorio e dall'evolversi dei tempi. Il professore invita il Consiglio a non pensare le offerte formative in termini di sofferenza di crediti, ma contestualizzando le situazioni alla luce della memoria storica dei fatti. Un Corso di studio non deve risolvere i problemi dei singoli: non si può discutere sul perché è stato tolto il corso all'ingegnere Biondi e non chiedersi come mai all'ingegnere Costanzo non è mai stato assegnato. L'idea vincente, ora come nel 1992, è quella di far coesistere tutte le aree e non solo alcune perché si vinca la sfida della competizione con altre realtà maggiormente attrattive agli occhi di chi intende iscriversi all'università. Se non si è uniti sotto l'idea della multidisciplinarietà non si offrirà una didattica qualitativamente alta che ci vedrà vincenti nelle sfide con il territorio.

Il professore sottolinea come il manifesto oggetto di discussione è un esempio ancora troppo timido rispetto a quanto sopra riportato e propone di approvare oggi le proposte presentate per impegnarsi tutti ad una idea nuova e rifondante dell'Ingegneria per l'Ambiente e il territorio che richiederà un impegno per i successivi tre anni al nuovo progetto.

Il Presidente sottolinea come non ci si possa permettere di non garantirsi il contributo di ognuno, soprattutto di non coinvolgere i ricercatori. Il Presidente auspica che già da domani ci inizi a lavorare per il rilancio del progetto culturale dell'Ingegneria Ambientale ma che oggi è fondamentale che sia garantito l'avvio delle attività didattiche per l'a.a. 2013-2014.

Interviene il prof. Maiolo che sottolinea la necessità di conoscere e comprendere tutte le situazioni al contorno perché si possa addivenire all'approvazione dei manifesti degli studi per l'a.a. 2013-2014 e che la discussione si svolga in un clima sereno. Il professore ricorda al Consiglio che un manifesto degli studi deve tenere in considerazione tutte le aree che rappresentino per uno studente tutte le opportunità di scelta per un suo futuro migliore. Il professore Maiolo ricorda come anche a lui sia capitato nel passato di avere avuto assegnato un insegnamento che l'anno successivo è stato invece scelto da un professore ordinario e non per questo il suo entusiasmo per l'impegno didattico è venuto meno; il professore sottolinea come agli inizi della carriera bisogna essere umili nei riguardi di chi è già portatore di un'esperienza maggiore perché si cresca professionalmente.

Il professore Maiolo con rammarico sottolinea come se oggi è in discussione un manifesto che non raccoglie ampio consenso la colpa bisogna cercarla in ognuno e invita il Consiglio ad approvare la proposta con l'impegno a lavorare già dai prossimi giorni per costruire un progetto formativo migliore.

Il Presidente informa il Consiglio che sarà sua cura, in qualità di Direttore, perché tutti - in particolar modo i ricercatori - abbiano la titolarità di almeno un insegnamento nel proprio settore scientifico disciplinare, così che l'impegno didattico abbia valore anche nei concorsi per la

Il Segretario Amministrativo
Dot.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



progressione di carriera. Il Presidente sottolinea come senta tale impegno in maniera particolare perché ha iniziato la sua carriera proprio da ricercatore e con forza chiede il supporto di tutto il Consiglio per affrontare insieme anche i problemi legati alla copertura finanziaria relativa alla remunerazione dei ricercatori impegnati nell'insegnamento e più in generale della didattica.

Il prof. Sirangelo informa il Consiglio di avere iniziato a fare didattica proprio qui all'Unical per cinque anni e per i successivi quindici in altra università; didattica indicata dai suoi professori di riferimento, didattica mai remunerata, sempre al servizio del Corso di studio, sempre senza l'aiuto di esercitatori. Il suo impegno si è concretizzato sempre in corsi non percepiti come semplici dagli studenti, ma semmai come corsi "imbuto" e sottolinea con dispiacere come il responsabile di tale impegno oggi sia stato presentato al Consiglio come "accaparratore di corsi altrui". Il professore ricorda al Consiglio quando nel passato il presidente del Corso di studio in Ingegneria Civile gli aveva proposto di avere la titolarità dell'insegnamento di Idrologia sul corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile e lui avesse accettato, l'anno successivo tale insegnamento fu affidato al prof. Versace senza che ci fosse alcuna protesta né alcuna polemica da parte sua.

Il prof. Sirangelo informa il Consiglio che il suo spazio nella proposta di manifesto oggi in discussione è stato ridotto del 66%, senza che sia pervenuta da parte sua alcuna protesta, sempre nell'ottica che un docente deve essere a servizio delle esigenze della Facoltà prima e del Dipartimento poi.

Interviene il prof. Versace che rassicura il prof. Macchione confermando l'intenzione di passare al più presto in altro Dipartimento. Ma altro discorso deve essere fatto relativamente al Corso di studio, per il quale tutti quelli che ci lavorano hanno interesse a che funzioni bene.

Il prof. Versace sottolinea come dai discorsi fatti è emerso che solo alcuni sono stati coinvolti nella costruzione del manifesto. Il prof. Versace lamenta che molte volte ha chiesto di essere messo a conoscenza del manifesto senza che ci sia mai stata una risposta positiva.

I proff. Macchione e Sirangelo sottolineano con forza che anche loro hanno preso visione del manifesto quando lo ha fatto il prof. Versace e assolutamente non prima.

Il prof. Versace chiede ai colleghi non direttamente interessati e coinvolti nella didattica sottesa dal manifesto di astenersi dal voto e chiede che gli emendamenti presentati siano valutati prima dell'approvazione.

L'ingegnere Biondi con dispiacere sottolinea come gli interventi di alcuni docenti abbiano tentato di giustificare, ma solo con motivazioni di natura personale, l'estromissione della sua personale dopo dieci anni di lavoro silenzioso sulla didattica l'ingegnere sente che anche il suo impegno è stato a servizio del corso di studio senza che questo sia stato tenuto in considerazione e senza essere stata coinvolta nella stesura del nuovo manifesto. L'ingegnere Biondi rifiuta con forza di non avere dimostrato negli anni e con le azioni umiltà nei confronti dei professori più esperti e avanti di lei professionalmente.

Interviene il prof. Formisani che ricorda al Consiglio come dall'emanazione del D.M. 47 del 30.01.2013 siano trascorsi poco più di tre mesi passati a lavorare intensamente per far sì che i manifesti dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento rispettassero i vincoli di legge sia in termini di

Il Segretario Amministrativo
Dot.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



docenza (qualitativa e quantitativa) sia in termini di sostenibilità di ore erogate, già citati in precedenza. Tale periodo di impegno ha richiesto una certa flessibilità di azione dal momento che non c'era un'idea culturale nuova, ma chiara e definita, alla base delle proposte oggi in discussione, ma semplicemente la necessità di rispettare il dettame normativo in contesto ancora in divenire, visto che ancora per un altro anno ci sono i margini per potere rettificare quanto oggi predisposto. Inoltre, il professore ricorda che alcune decisioni del Senato, come quella relativa alla richiesta di trasferimento di alcuni colleghi ad altro dipartimento o quella relativa all'istituzione di nuovi corsi di studio, potranno cambiare nuovamente lo scenario in cui i manifesti hanno visto la luce, richiedendo quindi nuovamente altre modifiche, forse ancor più dolorose.

Il professore Formisani richiama nuovamente i vincoli di legge e sottolinea la necessità di approvare i manifesti degli studi oggi per garantire l'avvio del nuovo anno accademico 2013-2014. Il professore ricorda al Consiglio che la medesima situazione che vivono oggi i colleghi dell'area Ambientale è stata già affrontata in un passato ancora recente dall'area di Ingegneria Chimica, quando si è realizzata la scissione di una sua parte consistente afferente ora al DIMES ma che ha mantenuto l'impegno didattico esclusivamente sul corso di studio in Ingegneria Chimica. Tale impegno dei colleghi del DIMES è stato voluto e realizzato predisponendo un manifesto degli studi che inglobasse anche le loro valenze, ma senza che ciò rendesse il manifesto non autosufficiente – dal punto di vista dei requisiti di legge – e dipendente quindi da questi contributi. Questo risultato è stato il frutto di mesi di lavoro certosino, *one to one*, per allineare ogni valenza disponibile ai dettami normativi senza però tralasciare il progetto culturale su cui si basa il manifesto degli studi dell'Ingegneria Chimica.

Il professore Formisani ricorda però al Consiglio che parallelamente all'impegno verso questo obiettivo si è assistito ai tentativi, finora posticipati di un anno, dei colleghi del DIMES di istituire un nuovo Corso di Laurea magistrale nelle medesima Classe di Laurea di quello di Ingegneria Chimica (LM-35). Nonostante le richieste ripetute di "contare" in maniera importante sui Corsi di studio storici di Ingegneria Chimica, solo la prof.ssa Calabrò ha accolto l'invito mentre gli altri colleghi lo hanno declinato fino a quando non si scioglieranno le riserve relative alla proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in Ingegneria Agroalimentare.

In questo contesto così confuso e schizofrenico, in cui l'implementazione dei nuovi modelli organizzativi adottati dall'Ateneo non ha aiutato a risolvere i problemi, semmai li hanno amplificati, il prof. Formisani invita tutti ad abbassare i toni della discussione, a tentare di creare un clima più sereno in cui discutere di progetti culturali e di formazione, così che si possa tornare indietro anche su decisioni che in prima battuta possono sembrare assolutamente non modificabili, senza che ciò sia particolarmente doloroso. Sottolinea come sia necessario e doveroso ascoltare i giovani colleghi che rappresentano il futuro della classe docente e di come si debba lavorare insieme a loro per costruire tutti insieme progetti formativi e di ricerca strategici rispetto ad un arco temporale significativo.

Il professore illustra quindi il manifesto e conferma che rispetto alla versione attualmente in vigore poche sono state le modifiche realizzate, appunto perché la ristrutturazione del piano di studio è stata implementata in un passato davvero recente e quindi non c'è stata alcuna necessità di operare ulteriori rivisitazioni del progetto formativo. Il prof. Formisani conferma l'eliminazione di ben tre insegnamenti a scelta - Processi di trattamento degli effluenti inquinanti sulla Laurea Triennale, Processi innovativi per l'energia e l'ambiente e Reologia sulla Laurea Magistrale (questi ultimi due già dal prossimo anno accademico) - per cercare di attutire l'impatto della riduzione delle ore di didattica erogata, comunque necessaria, a livelli appena accettabili in attesa che il prossimo anno accademico lo scenario di azione sia più chiaro e consenta di potere attuare un progetto formativo forte.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Interviene il Presidente che conferma il suo impegno a lavorare perché si possano predisporre modifiche condivise al secondo e terzo anno e al secondo anno rispettivamente dei manifesti oggi in discussione della laurea triennale e della magistrale.

Interviene la prof.ssa Fabiano che sottolinea con forza la sua intenzione di votare i manifesti degli studi e di non astenersi perché proprio la sua presenza in questo Dipartimento rappresenta la volontà di condividere i saperi, la ricerca e una strategia per il futuro. La professoressa sottolinea la necessità che il Dipartimento si ponga come punto di riferimento del sapere, del progresso e dell'innovazione nei confronti prima di tutto di questa Università e poi di un contesto più ampio.

Il Presidente ricorda al Consiglio ancora una volta che la didattica che sarà erogata per l'a.a. 2013-2014 (Programmazione didattica a.a. 13-14 allegata) sarà costituita dagli insegnamenti presenti nel solo primo anno dei manifesti oggi in discussione e da quelli presenti per il secondo e terzo anno dei manifesti già approvati negli anni precedenti a meno di alcuni insegnamenti a scelta per Ingegneria Chimica i quali non saranno erogati per l'a.a. 2013-2014; il Presidente propone che sia assicurata la medesima copertura degli insegnamenti avuta per l'a.a. 2012-2013 anche per il prossimo a.a., per garantire che il periodo di transizione verso un sistema più stabile avvenga senza particolari ripercussioni sulla didattica erogata. Il Presidente ricorda ancora che è stata predisposta una riduzione alle ore da erogare per l'a.a. 2013-2014, così come richiesto dalla Commissione del Senato Accademico, su tutti gli insegnamenti per evitare sacrifici ancora più duri richiesti dalla medesima Commissione.

Il prof. Versace ritira gli emendamenti presentati.

Il Presidente pone in votazione i seguenti Manifesti degli studi relativi al Corso di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio:

Manifesto degli Studi del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio A.A. 2013-2014

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	6	MAT/03	B1
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05	B1
		CHIMICA	6	CHIM/07	B2
		ANALISI MATEMATICA 1	12	MAT/05	B1
	2	FISICA	12	FIS/01	B2
		RAPPRESENTAZIONE E PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO	9	ICAR/20	C2
GEOLOGIA APPLICATA		6	GEO/05	C2	
II	1	ANALISI MATEMATICA 2	12	MAT/05	B1
		ECONOMIA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	ING-IND/35	C3
		MECCANICA RAZIONALE	6	MAT/07	AI

Il Segretario Amministrativo
Dot. ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



		ANALISI DELLE PRESSIONI ANTROP. SULL'AMBIENTE *	3	M-GGR/01	A
		INGLESE **	3		L
	2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12	ICAR/08	C1
		SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI ED AMBIENTALI	6	GEO/10	AI
		INQUINAMENTO ATMOSFERICO	6	ING/IND2 7	C2
		FISICA TECNICA AMBIENTALE	6	ING- IND/11	C4
III	1	IDRAULICA	12	ICAR/01	C1
		IDROLOGIA	9	ICAR/02	C2
		INGEGNERIA SANITARIA ED AMBIENTALE	9	ICAR/03	C2
	2	GEOTECNICA	12	ICAR/07	C2
		INSEGNAMENTI A SCELTA	12		S
		DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	IUS/09	AI
		PROVA FINALE	3		PF

180

INSEGNAMENTI A SCELTA

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
III	2	METODI E MODELLI DI OTTIMIZZAZIONE	6	MAT/09	S
		RISCHIO IDROLOGICO E DIFESA DEL SUOLO	6	ICAR/02	S
		VALUTAZIONE DELLE PIENE	6	ICAR/02	S
		TECNICHE DI RILEVAMENTO SATELLITARE	6	GEO/10	S

* ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

** RICONOSCIMENTO DEL PRELIMINARY ENGLISH TEST

LEGENDA

B1= BASE (AMBITO MATEMATICA, INFORMATICA E STATISTICA)

B2= BASE (AMBITO FISICA E CHIMICA)

C1= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA CIVILE)

C2= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO)

C3= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA GESTIONALE)

C4= CARATTERIZZANTE (ING. DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E DEL TERRITORIO)

AI= ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

A= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO)

S= SCELTA DELLO STUDENTE

L= LINGUA STRANIERA

PF= PROVA FINALE

Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio A.A. 2013-2014

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	I	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	12	ICAR/02	C
		TECNICA DELLE COSTRUZIONI	9	ICAR/09	C

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



		SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6	ING-IND/22	AI
		ECOLOGIA FORESTALE	6	AGR/05	AI
		PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO	6	ICAR/20	C
	II	DINAMICA FLUVIALE	6	ICAR/02	C
		STABILITA' DEI PENDII E DIFESA DALLE FRANE	9	ICAR/07	C
		MODELLAZIONE IDROLOGICA	6	ICAR/02	C
DIFESA DEL SUOLO II	I	TUTELA DEGLI AMBIENTI FLUVIALI	6	ICAR/02	C
		PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	9	ICAR/02	C
		SISTEMI DI PREANNUNCIO MULTIRISCHI	6	ICAR/02	A
	I-II	CREDITI A SCELTA	12		S
	II	PROG. OPERE DI DIFESA DALLE ALLUVIONI	9	ICAR/02	C
		TESI DI LAUREA	18		PF
TUTELA DELL'AMBIEN TE II	I	INQUIN. ACUSTICO ED ELETTROMAGN.	6	ING-IND/11	AI
		ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	9	ING-IND/11	AI
		BONIFICA DEI SITI INQUINATI	6	ICAR/03	A
	I-II	CREDITI A SCELTA	12		S
	II	IDROLOGIA SOTTERRANEA	9	ICAR/02	C
		TESI DI LAUREA	18		PF

INSEGNAMENTI A SCELTA ATTIVATI DAL CORSO DI STUDIO

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
II	I-II	OPERE E METODI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	6	ICAR/02	S
		GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	6	ICAR/02	S
		PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEL TERRITORIO FORESTALE	6	AGR/05	S

LEGENDA

C= ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI - AMBITO INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

AI= ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE

A= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO)

S= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (A SCELTA DELLO STUDENTE)

PF= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (PROVA FINALE)

Il Consiglio approva all'unanimità con i voti contrari del prof. Versace e dell'ing. Siciliano. Il prof. Versace chiede che sia riportata a verbale la seguente dichiarazione di voto. Il professore Versace dichiara di votare contro per i seguenti motivi:

- Il Manifesto è stato portato a conoscenza della gran parte dei membri del Consiglio di Dipartimento solo lunedì 6 maggio alle ore 17.30.
- Appare improvvisato, poco coerente e privo di un adeguato progetto di base.
- Presenta un'evidente sovrapposizione con il CdS in Ingegneria Civile e penalizza i settori più tipici dell'Ingegneria Ambientale come le discipline riconducibili al SSD ICAR03.
- Penalizza in modo inaccettabile i docenti che hanno palesato la loro volontà di aderire a Dipartimenti diversi dal DIATIC.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il Presidente pone in votazione i Manifesti degli studi relativi al Corso di Laurea e di
Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica.

Manifesto degli Studi del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica A.A. 2013-2014

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	1	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	6	MAT/03	B1
		FONDAMENTI DI INFORMATICA	6	ING-INF/05	B1
		CHIMICA	6	CHIM/07	B2
		ANALISI MATEMATICA 1	12	MAT/05	B1
	2	FISICA	12	FIS/01	B2
		INGLESE*	3		L
		DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE	6	ING-IND/15	C3
		INTRODUZIONE ALL'INGEGNERIA CHIMICA	6	ING-IND/27	C1
II	1	ANALISI MATEMATICA 2	12	MAT/05	B1
		CHIMICA 2	9	CHIM/07	AI
		TERMODINAMICA	12	ING-IND/24	C1
	2	PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA	12	ING-IND/24	C1
		TECNOLOGIE DI CHIMICA APPLICATA.	9	ING-IND/22	C2
		LABORATORIO DI INGEGNERIA CHIMICA	3	ING-IND/22 ING-IND/24 ING-IND/27	A
III	1	PROGETTAZIONE DI APPARECCHIATURE DELL'INDUSTRIA CHIMICA	12	ING-IND/25	C1
		ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	ING-IND/35	AI
		MATERIALI PER L'INGEGNERIA	6	ING-IND/22	C1
		SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI	9	ING-IND/33	AI
	2	STRUMENTAZIONE ED ANALISI DEI DATI	9	ING-IND/26	C1
		CHIMICA INDUSTRIALE	9	ING-IND/27	C1
		INSEGNAMENTO A SCELTA 2	6		S
		INSEGNAMENTO A SCELTA 1	6		S
		PROVA FINALE	3		PF

180

** RICONOSCIMENTO DEL PRELIMINARY ENGLISH TEST

INSEGNAMENTI A SCELTA ATTIVATI DAL CORSO DI STUDIO

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
III	2	FONDAMENTI CHIMICI DELLE OPERAZIONI A MEMBRANA	6	CHIM/07	S

Il Segretario Amministrativo
Dot.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



	IMPIANTI BIOTECNOLOGICI	6	ING-IND/34	S
	PRINCIPI DI INGEGNERIA BIOCHIMICA E DELLE BIOTECNOLOGIE	6	ING-IND/24	S

LEGENDA

B1= BASE (AMBITO MATEMATICA, INFORMATICA E STATISTICA)
 B2= BASE (AMBITO FISICA E CHIMICA)
 C1= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA CHIMICA)
 C2= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA DEI MATERIALI)
 C3= CARATTERIZZANTE (INGEGNERIA MECCANICA)
 AI= ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE
 A= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE)
 S= SCELTA DELLO STUDENTE
 L= LINGUA STRANIERA
 PF= PROVA FINALE

Manifesto degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica A.A. 2013-2014

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I	I	FENOMENI DI TRASPORTO	9	ING-IND/24	C
		APPARECCHIATURE PER IL TRATTAMENTO DEI SOLIDI	9	ING-IND/25	C
		MACCHINE	9	ING-IND/09	AI
	II	REATTORI CHIMICI	9	ING-IND/24	C
		TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI	9	ING-IND/26	C
		SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	6	ICAR/08	AI
		INSEGNAMENTO A SCELTA 1	6		S
II	I	CHIMICA INDUSTRIALE ORGANICA	9	ING-IND/27	C
		DINAMICA E CONTROLLO DEI PROCESSI CHIMICI	9	ING-IND/26	C
		INSEGNAMENTO A SCELTA 2	6		S
	II	IMPIANTI CHIMICI	12	ING-IND/25	C
		SICUREZZA NELL'INDUSTRIA DI PROCESSO	6	ING-IND/27	C
		TIROCINIO PRE-LAUREA	3		A
		TESI DI LAUREA	18		PF

INSEGNAMENTI A SCELTA ATTIVATI DAL CORSO DI STUDIO

ANNO	SEM.	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
I-II	I-II	CORROSIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI	6	ING-IND/22	S
		ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI CHIMICI	6	ING-IND/26	S

LEGENDA

C= ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI - AMBITO INGEGNERIA CHIMICA
 C= ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI - AMBITO INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
 AI= ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE
 A= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO)
 S= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (A SCELTA DELLO STUDENTE)
 PF= ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (PROVA FINALE)

Il Segretario Amministrativo
 Dott.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
 Prof. G. Giordano



Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente informa il Consiglio che già dal mese di giugno organizzerà dei tavoli di lavoro per predisporre i manifesti degli studi per l'a.a. 2014-2015.

Il Presidente alle ore 19.30 dichiara chiusa la seduta, non essendoci altri punti in discussione.

Il Segretario Amministrativo
Dot.ssa Teresa Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano

**INSEGNAMENTI COMUNI AI
CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E INGEGNERIA CHIMICA**

DIP. DI RIFERIMENTO	CdL 0701 - 0702	CURRICULUM	TIPOL.	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	TOT H	STUDIO IND.	TAF	CONDIVISIONI	MUTUAZIONI
DIATIC	LT AMB + LT CHIM		OBB	1	1	MAT/03	6,00	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	36	21		57	93	BASE	AMB+CHIM	
DIATIC	LT AMB + LT CHIM		OBB	1	1	ING-INF/05	6,00	FONDAMENTI DI INFORMATICA	36	21		57	93	BASE	AMB+CHIM	
DIATIC	LT AMB + LT CHIM		OBB	1	1	CHIM/07	6,00	CHIMICA	36	21		57	93	BASE	AMB+CHIM	
DIATIC	LT AMB + LT CHIM		OBB	1	1	MAT/05	12,00	ANALISI MATEMATICA 1	72	42		114	186	BASE	AMB+CHIM	
DIATIC	LT AMB + LT CHIM		OBB	1	2	FIS/01	12,00	ANALISI FISICA	72	42		114	186	BASE	AMB+CHIM	
DIATIC	LT AMB + LT CHIM		OBB	2	1	MAT/05	12,00	ANALISI MATEMATICA 2	72	42		114	186	BASE	AMB+CHIM	

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

DIP. DI RIFERIMENTO	CDL 0701	CURRICULUM	TIFOL.	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	TOT H	STUDIO IND.	TAF	CONDIVISIONI	MUTUAZIONI
DIATIC	LT AMB		OBB	1	2	ICAR/20	9,00	RAPPRESENTAZIONE E PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO	66	30		86	140			
DIATIC	LT AMB		OBB	1	2	GEOR/05	6,00	GEOLOGIA APPLICATA	36	21		67	93	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	2	1	ING-INF/04	6,00	ANALISI DEI SISTEMI	36	21		57	93	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	2	1	ICAR/08	12,00	SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI	72	42		114	186	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	2	2	ING-IND/11	6,00	FISICA TECNICA AMBIENTALE	36	21		57	93	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	2	2	ICAR/01	12,00	IDRAULICA	72	42		114	186	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	2	2	ICAR/02	6,00	IDROLOGIA	36	21		57	93	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	2	2	ICAR/20	6,00	INGEGNERIA DEL TERRITORIO	36	21		57	93			
DIATIC	LT AMB		OBB	3	1	ICAR/06	6,00	CARTOGRAFIA	36	21		57	93	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	3	1	ICAR/07	12,00	GEOTECNICA	72	42		114	186	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		OBB	3	1	ICAR/03	9,00	INGEGNERIA SANITARIA ED AMBIENTALE	55	30		85	140	CARATT.		
DIATIC	LT AMB		SCE	3	2	ICAR/03	6,00	INQUINAMENTO E RISANAMENTO AMBIENTALE	36	21		57	93	SCelta		
DIATIC	LT AMB		OBB	3	2	MAT/08	12,00	METODI MATEMATICI APPLICATI ALL'ING. AMBIENTALE	72	42		114	186	AFFINE		
DIATIC	LT AMB		SCE	3	2	MAT/09	6,00	RICERCA OPERATIVA	36	21		57	93	SCelta		
DIATIC	LT AMB		SCE	3	2	ICAR/02	6,00	RISCHIO IDROLOGICO E DIFESA DEL SUOLO	36	21		57	93	SCelta		

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

DIP. DI RIFERIMENTO	CDLM 0773	CURRICULUM	TIPOL.	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	TOT H	STUDIO IND.	TAF	CONDIVISIONI	MUTUAZIONI
DIATIC	LM AMB		OBB	1	1	ICAR/02	12,00	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	72	24		96	204	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	1	ICAR/08	9,00	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	1	AGR/05	6,00	ECOLOGIA FORESTALE	36	12		48	102	AFFINE		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	2	ICAR/07	9,00	STABILITA' DEI PENDII E DIFESA DALLE FRANE	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	2	ICAR/20	6,00	PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO	36	12		48	102	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	2	ICAR/02	6,00	DINAMICA FLUVIALE	36	12		48	102	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	2	ING-IND/22	6,00	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	36	12		48	102	AFFINE		
DIATIC	LM AMB		OBB	1	2	ICAR/02	6,00	MODELLAZIONE IDROLOGICA	36	12		48	102	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	2	1	ICAR/02	6,00	BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI	36	12		48	102	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	2	1	ICAR/02	9,00	PROTEZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	2	2	ICAR/02	12,00	PROG. OPERE DI DIFESA DALLE ALLUVIONI	72	24		96	204	CARATT.		
DIATIC	LM AMB		OBB	2	1	ING-IND/11	6,00	INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	36	12		48	102	AFFINE		
DIATIC	LM AMB		OBB	2	1	ING-IND/11	9,00	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	54	18		72	153	AFFINE		
DIATIC	LM AMB	TA	OBB	2	2	ICAR/03	12,00	PROG. OPERE DI ING. SANITARIA AMBIENTALE	72	24		96	204			
DIATIC	LM AMB		SCE	2	1	ICAR/02	6,00	SISTEMI DI PREANNUNCIO	36	12		48	102	ALTRO		
DIATIC	LM AMB		SCE	2	1	ICAR/02	6,00	TUTELA DEGLI AMBIENTI FLUVIALI	36	12		48	102	SOGLTA		
DIATIC	LM AMB		SCE	2	1	ICAR/01	6,00	IDRAULICA AMBIENTALE	36	12		48	102	SOGLTA		
DIATIC	LM AMB		SCE	2	1	ICAR/02	6,00	PREV. E PREVENZIONE DELL'EMERGENZA IDRICA	36	12		48	102	SOGLTA		
DIATIC	LM AMB		SCE	2	1	AGR/05	6,00	PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEL TERRITORIO	36	12		48	102	SOGLTA		

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

DIP. DI RIFERIMENTO	CDL 0701	CURRICULUM	TIPOL.	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	TOT H	STUDIO IND.	TAF	CONDIVISIONI	MUTUAZIONI
DIATIC	LT CHIM		OBB	1	2	ING-IND/15	6,00	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE	45		15	60	90	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	1	2	ING-IND/27	6,00	INTRODUZIONE ALL'INGEGNERIA CHIMICA	40	15		55	95	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	1	CHIM/07	9,00	CHIMICA 2	55	30		85	140	AFFINE		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	1	ING-IND/24	12,00	TERMODINAMICA	72	42		114	186	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	2	ING-IND/24	12,00	PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA	72	42		114	186	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	2	ING-IND/22	9,00	TECNOLOGIE DI CHIMICA APPLICATA	55	30		85	140	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	2			LABORATORIO DI INGEGNERIA CHIMICA <i>diviso in 3 moduli</i>				0	0			
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	2	ING-IND/22	1,00	LABORATORIO DI INGEGNERIA CHIMICA MODULO A	0	0	25	25	0	ALTRO		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	2	ING-IND/24	1,00	LABORATORIO DI INGEGNERIA CHIMICA MODULO B	0	0	25	25	0	ALTRO		
DIATIC	LT CHIM		OBB	2	2	ING-IND/27	1,00	LABORATORIO DI INGEGNERIA CHIMICA MODULO C	0	0	25	25	0	ALTRO		
DIATIC	LT CHIM		OBB	3	1	ING-IND/35	6,00	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	36	21		57	93	AFFINE		
DIATIC	LT CHIM		OBB	3	2	ING-IND/33	9,00	SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI	55	30		85	140	AFFINE		
DIATIC	LT CHIM		OBB	3	1	ING-IND/22	6,00	MATERIALI PER L'INGEGNERIA	40	15		55	95	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	3	1	ING-IND/25	12,00	PROGETTAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'INDUSTRIA CHIMICA	72	42		114	186	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	3	1	ING-IND/26	9,00	STRUMENTAZIONE ED ANALISI DEI DATI	55	30		85	140	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		OBB	3	2	ING-IND/27	9,00	CHIMICA INDUSTRIALE	75			75	150	CARATT.		
DIATIC	LT CHIM		SCE	3	2	CHIM/07	6,00	FONDAMENTI CHIMICI DELLE OPERAZIONI A MEMBRANA	40	15		55	95	SCelta		
DIATIC	LT CHIM		SCE	3	2	ING-IND/34	6,00	IMPIANTI BIOTECNOLOGICI	40	15		55	95	SCelta		
DIATIC	LT CHIM		SCE	3	2	ING-IND/24	6,00	PRINCIPI DI INGEGNERIA BIOCHIMICA E DELLE BIOTECNOLOGIE	40	15		55	95	SCelta		
DIATIC	LT CHIM		SCE	3	2	ING-IND/27	6,00	PROCESSI DI TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI INQUINANTI	40	15		55	95	SCelta		

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CHIMICA

DIP. DI RIFERIMENTO	CDLM 0763	CURRICULUM	TIPOL.	ANNO	SEM.	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	TOT H	STUDIO IND.	TAF	CONDIVISIONI	MUTUAZIONI
DIATIC	LM CHIM		OBB	1	1	ING-IND/24	9,00	FENOMENI DI TRASPORTO	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	1	1	ING-IND/25	9,00	APPARECCHIATURE PER IL TRATT. DEI SOLIDI	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	1	1	ING-IND/08	9,00	MACCHINE	54	18		72	153	AFFINE		
DIATIC	LM CHIM		OBB	1	2	ING-IND/24	9,00	REATTORI CHIMICI	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	1	2	ING-IND/26	9,00	TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	1	2	ICAR/08	6,00	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	36	12		48	102	AFFINE		
DIATIC	LM CHIM		OBB	2	1	ING-IND/27	8,98	CHIMICA INDUSTRIALE ORGANICA	64			64	160	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	2	1	ING-IND/28	9,00	DINAMICA E CONTROLLO DEI PROCESSI CHIMICI	54	18		72	153	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	2	2	ING-IND/26	12,00	IMPIANTI CHIMICI	72	24		96	204	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		OBB	2	2	ING-IND/27	6,02	SICUREZZA NELL'INDUSTRIA DI PROCESSO	43			43	108	CARATT.		
DIATIC	LM CHIM		SCE	1	2	ING-IND/22	6,00	CORROSIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI	36	12		48	102	SCELTA		
DIATIC	LM CHIM		SCE	2	1	ING-IND/26	6,00	ANALISI E SIMULAZIONE DEI PROCESSI CHIMICI	36	12		48	102	SCELTA		